

Il presente Ordine del giorno, così come emendato in corso di seduta, è stato approvato a maggioranza dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli: 18 i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Carpentieri, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Stella, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Contrari: 9 i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Campana, Chincarini, Fantoni, Galli, Morandi, Santoro, Scardozzi

Astenuti : 1 il consigliere Cugusi

Risultano assenti i consiglieri Montanini, Pellacani, Rabboni, Rocco, Trande.

Nel rispetto

Della situazione attuale delle scuole per l'infanzia sul territorio modenese, che si è evoluta storicamente, portando ad una pluralità gestionale, fino a costituire un modello nel settore, con scuole appunto a gestione diretta del Comune di Modena, scuole gestite altrettanto direttamente dal comune tramite la Fondazione Cresci@mo, scuole in appalto, scuole statali e scuole FISM;

Visto

Che il sistema integrato di gestione attualmente in uso ha evidenziato l'alto livello di gradimento verso tale sistema, al quale vengono attribuite da parte degli utenti, quindi dalle famiglie modenesi, valutazioni medie molto alte in particolare collocando le scuole gestite dalla Fondazione Cresci@mo ai primi posti con valutazioni superiori a quelle gestite dagli Enti pubblici;

Visto altresì

Che la Fondazione Cresci@mo, pur non dovendo sottostare a vincoli e parametri statali, che si è verificato essere fortemente limitativi quanto a programmazione; conserva a statuto la sola partecipazione del Comune di Modena ed ha un Consiglio di amministrazione che unisce la capacità gestionale del pubblico, che vi partecipa in maggioranza, alla funzione di controllo delle famiglie che nomina suoi rappresentanti;

Richiamato inoltre

il punto A) della delibera di costituzione della Fondazione Cresci@mo che recita: il Fondatore originario dovrà essere il Comune di Modena; in un momento successivo potranno eventualmente aderire, in qualità di Fondatori Aderenti, altri soggetti, purché esclusivamente pubblici, fermo restando che il governo della Fondazione dovrà rimanere in capo al Comune di Modena; in considerazione della distintività ed innovatività del progetto, statutariamente dovrà essere identificata la modalità per assicurare la più ampia ed efficace partecipazione alla Fondazione da parte dei genitori;

Considerato che

- Il sistema integrato di istruzione 0-6 e le diverse forme di gestione, hanno consentito

negli anni di adeguare l'offerta formativa alle diverse richieste e esigenze provenienti dalla società, quanto per esempio a tempi ed orari, quanto a flessibilità nell'arco del breve periodo se non addirittura nell'arco della stessa giornata, la conferma dei presidi sul territorio e non ultimo un'offerta variegata anche dal punto di vista economico consentendo generalmente un contenimento dei costi;

- per vincoli sovraordinati, il blocco del turn-over, ha reso impossibile le sostituzioni per cessazione del personale pubblico trasferito o pensionato;
- la scelta fatta anni fa di istituzione della Fondazione, ripetiamo a totale ed unico controllo del comune di Modena, si è rivelata efficiente ed efficace, consentendo appunto la conservazione del modello d'istruzione storicamente apprezzato a livello nazionale ed internazionale.

Rilevato che

la Fondazione di partecipazione Cresci@mo costituisce, un modello gestionale che ha dato una risposta alle forti aspettative dei genitori e dei cittadini, ricordiamolo, di vedere salvaguardato il modello pedagogico promosso dalle scuole dell'infanzia comunali in quarant'anni di investimenti e che I risultati della gestione integrata ed in particolar modo la gestione delle scuole confluite in Fondazione, attraverso i dati di customer satisfaction, confermano l'alto gradimento dei cittadini utenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA,

Ribadendo la condivisione della scelta e l'impegno a fare della Fondazione una buona pratica da sostenere e sviluppare ulteriormente anche attraverso l'investimento delle somme ottenute tramite l'efficientamento prodotto dalla nuova modalità di gestione in:

- abbattimento delle rette
- incentivi economici al lavoro
- diversificazione dei servizi

Impegna il Sindaco e la Giunta a:

- dare la massima estensione delle tutele e garanzie contrattuali, come peraltro specificato al punto H) della Delibera di costituzione: “la Fondazione metterà in atto tutte le misure necessarie - in particolare per quanto concerne il personale insegnante - ad ottenere la parità ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62”;
- avviare la sperimentazione di nuovi progetti e/o servizi in un rapporto di reciprocità, la Fondazione infatti come da accordo programmatico, potrà svolgere sperimentazioni didattiche, ludiche e di socializzazione che – in caso di esito positivo – possano essere trasferite anche al complesso della rete dei servizi educativi.
- proseguire nella periodica audizione del consiglio di amministrazione con cadenza annuale con presentazione dei dati di customer e gestione, presso le commissioni competenti;
- salvaguardare la pluralità dell'offerta formativa, anche valutando la possibilità e l'opportunità, di bandire un nuovo concorso per insegnanti di scuola dell'infanzia comunali.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

La Presidente
f.to Francesca Maletti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Di Matteo

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo